LA MOSTRA/1 Nel contesto di Naturarte l'ex oratorio dei Santi Simone e Giuda torna a ospitare una vetrina

Rossetti apre le sue scatole d'arte: alla Muzza una personale "mirata"

I lavori della quotata artista di Calvenzano compongono un intenso dialogo tra pittura, scultura e installazione

di **Marina Arensi**

Dopo le *Anime in scatola* della bella mostra della serie "Mattonelle d'Artista", Maddalena Rossetti di Calvenzano si presenta in una più articolata personale alla Muzza di Cornegliano Laudense, nell'Oratorio dei Santi Simone e Giuda divenuto una delle tappe del ciclo "Naturarte".

Per la sua passata natura di chiesa, sconsacrata ma tuttora dotata di altare, statue e decorazioni originarie, l'edificio ha suggerito agli autori che vi si sono avvicendati l'accostamento con il tema del sacro, alla ricerca di una interazione tra i trascorsi del luogo e la contemporaneità delle opere di cui diventa scenario. Su questo sfondo, la riflessione di Maddalena Rossetti muove dallo spunto argomentativo sintetizzato nel titolo della rassegna in apertura alle 18 di sabato 26 maggio, *Il lato aperto*. Per chi conosce il lavoro dell'autrice, è chiaro il riferimento alle "scatole" che fanno da supporto alla sua pittura divenendo contenitori di emozioni e ricordi, sostanza intima delle esperienze che trovano espressione nei colori e nelle figure dipinte sulle loro facce.

Nell'intenzionalità della Rossetti, il lato aperto della scatola ora portato all'attenzione dei visitatori diventa il ponte tra la realtà interiore e l'esterno, verso la ricerca di una dimensione spirituale. Ma, al di là delle spiegazioni interpretative che nel panorama contemporaneo tendono spesso a risultare prevalenti rispetto alla realtà delle opere, bisogna dire che i lavori della Rossetti convincono per il gusto della fusione tra le figurazioni e i colori: sintetiche, nebulose come affioranti dalla memoria le prime, sostenute da scelte cromatiche soffuse che le consegnano a uno spazio sospeso tra realtà e illusione.

Momento iniziale della realizzazione delle immagini sono i disegni, anche impaginati insieme a scritti e appunti rinvenuti su fogli di recupero. Il loro assemblaggio viene poi fotografato e completato da interventi pittorici, ai quali la particolare verniciatura conferisce suggestivi effetti cerosi. Nella ex chiesetta lodigiana, i lavori della Rossetti compongono il dialogo tra pittura, scultura e installazione sul quale si sono costruiti gli allestimenti recenti, curati da Mario Quadraroli coordinatore storico di "Naturarte". ■

Alcune "scatole" artistiche realizzate da Maddalena Rossetti per la mostra in apertura alla Muzza di Cornegliano

Il lato aperto
Personale di Maddalena Rossetti
Muzza di Cornegliano L. ex Oratorio dei S. Simone e Giuda, via Roma. Da sabato (alle 18) al 17 giugno. Orari: sabato 16.30-18.30, domenica 10.30-12.30 e 16.30-18.30.